

## SRA25 - ACA25 - tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica

Codice intervento (SM)	SRA25
Nome intervento	ACA25 - tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica
Tipo di intervento	ENVCLIM(70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.14. Numero di ettari (eccetto i terreni forestali) o numero di altre unità soggetti a impegni climatico-ambientali che vanno oltre i requisiti obbligatori
Contributo al requisito della separazione dei fondi per	Ricambio generazionale: No Ambiente: Sì Sistema di riduzioni ES: Sì LEADER: No

*1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale*

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale, con elementi regionali**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento può essere attivato su tutto il territorio nazionale con elementi specifici regionali  
Attivano l'intervento le seguenti Regioni e Province autonome (PPAA):

	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	P.A. Bolzano	P.A. Trentino	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto	
SI		X	X	X	X			X					X			X						
NO	X	X				X	X		X	X	X			X	X		X	X	X		X	X

*La Regione Toscana attiva l'intervento in quanto esiste un problema di aree a rischio di abbandono, soprattutto di oliveti e castagneti come risulta dall'analisi swot, in zone di particolare pregio ambientale paesaggistico.*

*La Regione Campania attiva l'intervento poiché in regione vi è una significativa presenza di paesaggi agrari di rilevante valore estetico percettivo e conservativo, legati a colture arboree e sistemazioni tradizionali (terrazzamenti, ciglionamenti). A causa delle oggettive difficoltà gestionali un aiuto specifico è necessario per sostenere i costi di gestione ed evitare l'abbandono e il conseguente degrado.*

*L'identificazione degli areali di elevato valore paesaggistico che possono accedere alla misura avverrà sulla base degli ambiti territoriali ricadenti nei Piani paesistici vigenti il cui carattere identitario è particolarmente legato alla presenza degli arboreti storici terrazzati.*

*La Regione Puglia attiva l'intervento per coerenza con la politica regionale. In Liguria esistono molte situazioni ad elevata valenza ambientale e paesaggistica che, proprio per le peculiarità regionali (es.*

*orografia, ridotte dimensioni aziendali,) necessitano di interventi ed impegni specifici per la tutela e mantenimento*

## 2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

**Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC** Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto

**SO5** Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica

**SO6** Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

## 3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Sì
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale	Qualificante	Sì

## 4 Indicatore o indicatori di risultato

**Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO** Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto

**R.24** Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi

**R.34** Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati alla gestione degli elementi caratteristici del paesaggio, comprese siepi e alberi

## 5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrivere gli obiettivi specifici e il contenuto dell'intervento compresi i destinatari specifici, i principi di selezione, i collegamenti con la normativa pertinente, la complementarità con altri interventi/serie di operazioni in entrambi i pilastri e altre informazioni pertinenti.

### **Finalità e descrizione generale**

L'intervento prevede un pagamento ad ettaro a favore dei beneficiari che si impegnano a mantenere e recuperare colture arboree in aree a valenza ambientale e paesaggistica presenti su tutto il territorio nazionale, individuate in base alla presenza di almeno uno dei seguenti criteri:

- vincolo paesaggistico ex art. 136 D. Lgs. n. 42/2004;
- paesaggi inseriti nel Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici di cui al Decreto Mi.P.A.A.F. n. 17070 del 19 novembre 2012, art.4);
- ulteriori contesti individuati ai sensi dell'art. 143, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 42/2004 e/o territori che hanno ottenuto dall'UNESCO il riconoscimento di eccezionale valore universale;

- paesaggi rurali di rilevante valore storico, paesaggistico e ambientale, come identificati da Piani regionali vigenti coerenti con i principi dettati dalla Convenzione europea del paesaggio, dal Codice dei beni culturali e del paesaggio e/o da leggi regionali in materia;
- Globally Important Agricultural Heritage Systems (GIAHS);
- piccole isole (come definite all'art. 1, lettera e) del DM n. 6899 del 30 giugno 2020);
- oliveti ubicati in appezzamenti con pendenza media superiore al 20 % o terrazze;
- colture arboree ubicate in aree individuate dalle Regioni e PPAA per la loro valenza ambientale e paesaggistica situate in zona montana in base a quanto stabilito dalle singole Regioni e Province Autonome (Ambito territoriale di applicazione), anche ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del Reg. Ue 1305/2013;
- vigneti eroici o storici che soddisfano i criteri di cui al DM n. 6899 del 30 giugno 2020

Le funzioni svolte in tali aree dalle colture arboree consistono principalmente nella tutela della biodiversità e del paesaggio agrario oltre alla prevenzione del dissesto idrogeologico e del rischio di incendi.

A causa degli svantaggi naturali che caratterizzano tali aree (elevata pendenza dei terreni, presenza di terrazzamenti, ecc.) la coltivazione di queste colture arboree richiede maggiori costi e fornisce minori ricavi rispetto a quelle ubicate in aree più favorite (ad esempio in terreni di pianura). In tali aree risultano fortemente ostacolate e difficilmente meccanizzabili le operazioni colturali che hanno maggiore impatto sui costi di produzione (potatura e raccolta).

Nelle aree soggette al vincolo paesaggistico o interessate da altre forme di tutela del paesaggio, come nelle zone con pendenze elevate, risultano inoltre fortemente limitate le possibilità di ristrutturazione di tali impianti arborei, finalizzate al contenimento dei costi di produzione e all'incremento dell'efficienza produttiva.

La scarsa redditività della gestione di tali colture arboree ha causato, soprattutto nelle zone più difficili, il diffondersi di fenomeni di abbandono o di parziale abbandono (riduzione delle cure colturali) che determinano una perdita del valore ambientale e paesaggistico di tali territori, oltre a contribuire allo spopolamento delle aree rurali e a rappresentare serbatoi per la riproduzione dei patogeni, in particolare, per gli oliveti, della mosca delle olive nei frutti non raccolti e, per i vigneti, la diffusione incontrollata della flavescenza dorata. Al fine di preservare le importanti funzioni ambientali e paesaggistiche svolte da queste colture e di prevenire il rischio di abbandono, è necessario prevedere un sostegno economico per gli agricoltori che si impegnano ad effettuare le operazioni colturali necessarie per il mantenimento della valenza ambientale e paesaggistica di tali superfici.

L'intervento contribuisce principalmente al perseguimento dell'Obiettivo specifico 6, promuovendo il recupero e la gestione di colture arboree in aree di particolare valenza paesaggistica. Inoltre contribuisce all'Obiettivo specifico 5, poiché prevede un uso sostenibile e ridotto di pesticidi per il controllo delle infestanti.

L'intervento si articola in quattro azioni riferite al mantenimento e al recupero, rispettivamente, di oliveti, vigneti, castagneti da frutto e agrumeti ubicati in aree a valenza ambientale e paesaggistica.

Alla luce delle finalità dell'intervento è utile richiamare la normativa nazionale inerente la protezione delle piante dagli organismi nocivi. Nello specifico, il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "*Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625*" rispettivamente Plant health e Official controls. Tale Decreto definisce le sanzioni per chi non si attiene al rispetto delle norme fitosanitarie emanate dai Servizi fitosanitari regionali o dal Servizio centrale. Nello specifico l'articolo 55 comma 15 recita: *A chiunque non esegue misure fitosanitarie disposte dai Servizi fitosanitari regionali, oppure disciplinate dai decreti ministeriali e dalle ordinanze emanate in applicazione del presente decreto, si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 1.000,00 ad euro 6.000,00.*

#### AZIONE 1 - OLIVETI

L'Azione 1 per il mantenimento e il recupero degli oliveti a valenza ambientale e paesaggistica prevede un sostegno per ettaro di oliveto a favore dei beneficiari che si impegnano a mantenere o a recuperare oliveti ricadenti in aree di particolare pregio paesaggistico e ambientale e soggetti al rischio di abbandono in quanto

situati in aree ove le condizioni orografiche o i vincoli esistenti creano impedimenti alla meccanizzazione. Tali aree sono spesso caratterizzate da sistemazioni idraulico-agrarie storiche e con particolare pregio paesaggistico e ambientale e l'abbandono degli oliveti comporta una perdita delle importanti funzioni ambientali e paesaggistiche da essi svolte, nonché un aumento del rischio di dissesto idrogeologico, di incendi e diffusione di fitopatie.

#### AZIONE 2 - VIGNETI

L'Azione 2 per il mantenimento e il recupero dei vigneti a valenza ambientale e paesaggistica prevede un sostegno per ettaro di vigneto a favore dei beneficiari che si impegnano a mantenere o a recuperare vigneti ricadenti in aree soggette a rischio di dissesto idrogeologico o situati in aree ove le condizioni orografiche creano impedimenti alla meccanizzazione, o ancora in aree caratterizzate da sistemazioni idraulico-agrarie storiche o riconosciute per il particolare pregio paesaggistico e ambientale.

Gli impegni da attuare prevedono la conservazione delle pratiche e delle tecniche tradizionali, nonché delle forme di allevamento che ormai rivestono valore storico-testimoniale, individuate a livello locale.

#### AZIONE 3 – CASTAGNETI DA FRUTTO

La coltura del castagno da frutto riveste un'importanza notevole, in molte aree collinari e montane, svolgendo un ruolo fondamentale, di presidio del territorio e di salvaguardia dell'assetto ambientale e idrogeologico.

Inoltre, in alcuni contesti specifici, il castagno da frutto è l'elemento caratterizzante di paesaggi, con valenza storica e ambientale straordinaria come ad esempio il paesaggio vulcanico,

In questi contesti i castagneti, che per condizioni ambientali e/o di conduzione esprimono bassi livelli di produttività e di remunerazione dei fattori produttivi, si sono dimostrati particolarmente suscettibili alle avversità dei parassiti, in primo luogo il cinipide e il cancro del legno, con pericolo di abbandono della coltura.

Al fine di evitare ancor più preoccupanti fenomeni di degrado dei castagneti e per recuperare le piante nella loro funzione produttiva e vegetativa, si intende promuovere un'azione specifica per la cura e la gestione attiva dei castagneti da frutto, caratterizzanti i paesaggi, a favore dei beneficiari che assumono gli impegni previsti dall'intervento in questione.

#### AZIONE 4 –Agrumeti

Gli agrumeti ubicati nelle aree a valenza ambientale e paesaggistica pur dando luogo a prodotti agricoli di qualità e rivestendo un grande interesse per l'aspetto paesaggistico e storico, sono affetti da numerose problematiche, che ne minacciano il mantenimento.

Le principali difficoltà che comportano rischi di abbandono e degrado dell'ambiente e del paesaggio, sono dovute ai seguenti aspetti:

- l'eccessiva frammentazione della proprietà fondiaria che sminuisce l'impatto delle misure attuate dai singoli agricoltori;
- il disegno del territorio che ostacola il movimento delle persone e dei mezzi e rende difficile di fatto ogni possibilità di meccanizzare o agevolare l'accesso alle superfici per le operazioni agricole;
- la sempre maggiore marginalità economica della produzione agricola di queste aree, per i costi che essa comporta, rispetto alle produzioni che arrivano sul mercato.

Al fine di attuare azioni positive connesse alla cura dell'ambiente e del paesaggio degli agrumeti ubicati in aree a valenza ambientale e paesaggistica, si intende promuovere il mantenimento attivo del complesso sistema produttivo da parte dei beneficiari, che assumono gli impegni previsti dall'intervento specifico

Le Regioni e PPAA possono attivare una o più azioni previste in relazione alle proprie specificità territoriali e alle vocazioni agricolo-produttive tipiche dei territori. Gli interventi, inoltre, possono essere attivati in forma collettiva, al fine di accrescere le ricadute territoriali degli stessi a scala di paesaggio.

L'intervento prevede un periodo di impegno di 5 anni.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

Specificità Regionali Azioni attivabili:

Regioni/PPAA	AZIONE 1 - OLIVETI	AZIONE 2 - VIGNETI	AZIONE 3 – CASTAGNETI DA FRUTTO	AZIONE 4 - Agrumeti
	(si/no)	(si/no)	(si/no)	(si/no)
Basilicata	No	No	Si	No
Calabria	Si	Si	Si	Si
Campania	Si	Si	Si	Si
Emilia-Romagna	No	No	Si	No
Liguria	Si	Si	Si	Si
Puglia	No	Si	No	No
Toscana	Si	No	Si	No

La Regione Toscana non attiva l’Azione 2 poiché in regione il rischio di abbandono dei vigneti è limitato. Mentre l’azione 4 non è pertinente alla realtà regionale. La Regione Puglia attiva solo l’azione 2 in coerenza con la Politica Agricola Regionale.

La Regione Basilicata non attiva le Azioni 1, 2 e 4 in quanto non risulta nessun censimento relativo alle arboree in oggetto di valenza ambientale e paesaggistica

#### Collegamento con le esigenze e rilievo strategico

L’intervento, nel perseguimento dell’Obiettivo specifico 5, risponde ai fabbisogni delineati nella Esigenza 2.10 Promuovere l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Nel perseguimento dell’Obiettivo specifico 6, ai fabbisogni delineati nella Esigenza 2.8 Sostenere la tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale e dei paesaggi storici e tradizionali.

#### Collegamento con i risultati

L’intervento fornisce un contributo diretto e significativo agli indicatori di risultato R.34 Preservare le caratteristiche del paesaggio e R.24 Uso sostenibile e ridotto dei pesticidi.

#### Collegamento con altri interventi

L’intervento può essere implementato anche in combinazione con altri interventi.

L’intervento “Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica” in relazione all’Azione 1 Oliveti **nel caso di contemporanea adesione, sulla medesima superficie**, all’Ecoschema 3, non può pagare impegni già pagati dall’Ecoschema, pertanto al fine di evitare doppio finanziamento, il premio dell’Azione 1 sarà decurtato di un importo pari al pagamento unitario previsto per ECO 3.

L’Azione 1 “Oliveti” dell’intervento ACA 25 “Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica” prevede alcuni impegni diversi (spollonatura, eliminazione vegetazione arbustiva, divieto di utilizzo di diserbanti e spollonanti, asportazione dei frutti ...) e altri sostanzialmente corrispondenti a quelli dell’Eco-schema 3 “Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico”.

Tuttavia tali impegni differiscono in particolare per l’orizzonte temporale su cui agiscono: quinquennale nell’ambito di ACA 25, annuale nell’ambito di ECO 3; di conseguenza, per ACA 25, possono essere attesi benefici ambientali più duraturi, connessi all’attuazione di tali impegni.

L’intervento ACA 25 si attuerà inoltre solo nelle aree a valenza ambientale e paesaggistica individuate in base alla presenza di almeno uno dei parametri indicati nell’ambito del criterio di ammissibilità C04 della

presente scheda. L'intervento ACA 25 si concentrerà quindi solo in alcune aree limitate, dove è più alto il rischio di abbandono degli oliveti. L'ambito territoriale di attuazione di ECO 3 sarà invece molto più ampio, anche grazie all'entità delle risorse disponibili e all'importo del pagamento ad ettaro più ridotto.

I pagamenti da corrispondere nell'ambito di ACA 25 sono infatti stabiliti sulla base dei costi aggiuntivi sostenuti e del mancato guadagno derivante dagli impegni assunti, a norma dell'articolo 70, paragrafo 4 del Regolamento UE 2021/2115. La loro entità sarà quindi tale da rappresentare un incentivo al recupero o al mantenimento degli oliveti anche per le aziende che hanno intenzione di abbandonarli nel breve periodo. Il pagamento unitario stabilito nell'ambito di ECO 3 è inferiore e può rappresentare un contributo parziale al mantenimento in buone condizioni degli oliveti da parte di aziende che già effettuano annualmente la cura di tali superfici, ma non sarebbe assolutamente sufficiente ad incentivare il recupero di superfici abbandonate o in via di abbandono.

Per questi motivi i due interventi sono entrambi necessari al fine di contenere il rischio di abbandono degli oliveti e di limitare le relative conseguenze negative sull'ambiente e sul paesaggio (perdita di valore ambientale e paesaggistico, rischio di dissesto idrogeologico, di incendi e diffusione di fitopatie), operando, in modo sinergico, sulle diverse tipologie di olivicoltura spesso presenti, anche contemporaneamente, negli stessi territori:

- olivicoltura "marginale" (caratterizzata da terrazzamenti o elevate pendenze, forti limiti alla meccanizzazione delle operazioni colturali, forte rischio di abbandono, elevata valenza ambientale e paesaggistica, ecc.) sulla quale si interverrà prevalentemente attraverso ACA 25;
- olivicoltura "tradizionale" (caratterizzata da pendenze medie, discreta possibilità di meccanizzare le principali operazioni colturali, medio rischio di abbandono, buona valenza ambientale e paesaggistica, ecc.) sulla quale si interverrà prevalentemente attraverso ECO 3.

Al fine di favorire la massima sinergia tra i due interventi, evitando il rischio di doppio pagamento o di sovracompensazione, il pagamento unitario ad ettaro per l'Azione 1 di ACA 25, calcolato a norma dell'articolo 70, paragrafo 4 del Regolamento UE 2021/2115, sarà decurtato di un importo pari al pagamento unitario previsto per ECO 3, nel caso di contemporanea adesione, sulla medesima superficie, ad entrambi gli interventi.

In relazione all'azione 2 – vigneti, l'intervento è coerente con l'OCM vitivinicolo, scongiurando il rischio di sovrapposizione degli impegni ammessi a pagamento, poiché l'operazione di "vendemmia verde" prevista in OCM è indirizzata a finanziare la totale distruzione o rimozione dei grappoli ancora allo stato immaturo riducendo a zero la resa della superficie interessata, con lo scopo di eliminare eccedenze produttive da cui ne deriva per i produttori di uva da vino un contributo fino al 50% della somma dei costi diretti connessi alla distruzione/eliminazione dei grappoli e della perdita di reddito dovuta a tale distruzione o eliminazione. L'azione 2 del presente intervento è pertanto coerente con l'OCM vitivinicolo, poiché è indirizzata a compensare impegni di diversa natura.

Al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali. Le Regioni e le Province Autonome possono definire gli impegni cumulabili, sulla stessa superficie, a quelli del presente intervento provvedendo a che non vi sia un doppio finanziamento.

La combinazione di più impegni rispetto alla medesima superficie consente infatti un'amplificazione dell'effetto ambientale in quanto aumentano i benefici ambientali di ogni singolo impegno assunto dall'agricoltore.

Può essere prevista l'attivazione dell'intervento anche nell'ambito dell'intervento di cooperazione (art. 77, Regolamento (UE) 2021/2115) per adesione collettiva da parte di due o più beneficiari.

Al fine di migliorare il livello delle conoscenze professionali degli agricoltori necessarie per gestire gli impegni agro climatico ambientali, le Regioni/PPAA possono promuovere nell'ambito degli interventi SRH03 e SRH01, rispettivamente attività formative e/o consulenze specialistiche che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni agro climatico ambientali assunti.

L'intervento assume un rilievo centrale anche in termini finanziari nel panorama complessivo degli interventi previsti dal PSN Italia 2023-2027 in quanto concorre al raggiungimento del 35% di quota FEASR da destinare al sostegno dell'azione per il clima e l'ambiente.

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa la cumulabilità con gli altri interventi agro-climatico-ambientali sulla medesima superficie.

Regioni/PPAA	Cumulabilità con gli altri interventi ACA			
	AZIONE 1 - OLIVETI	AZIONE 2 - VIGNETI	AZIONE 3 – CASTAGNETI DA FRUTTO	AZIONE 4 - Agrumeti
Basilicata	-	-	Nessuna ACA	-
Calabria	ACA 1, 2, 5, 13, 21, 24, SRA29	ACA 1, 2, 5, 13, 21, 24, SRA29	ACA 1, 2, 5, 13, 21, 24, SRA29	ACA 1, 2, 5, 13, 21, 24, SRA29
Campania	ACA 1, ACA 2, ACA 24			
Emilia-Romagna	-	-	ACA 1; ACA 15; SRA029	-
Liguria	Si (ove compatibili, anche a livello di azioni, e attivati. Es. ACA 1, 5, 15, 21, 24, SRA29)	Si (ove compatibili, anche a livello di azioni, e attivati. Es. ACA 1, 5, 15, 21, 24, SRA29)	Si (ove compatibili, anche a livello di azioni, e attivati. Es. ACA 1, 5, 15, 21, 24, SRA29)	Si (ove compatibili, anche a livello di azioni, e attivati. Es. ACA 1, 5, 15, 21, 24, SRA29)
Puglia	-	ACA 15, SRA29	-	-
Toscana	Nessuna	-	Nessuna	-

### Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale. Tali principi di selezione, di seguito elencati, considerano prioritari:

PR01 - aree caratterizzate da particolari pregi ambientali ;

PR02 - aree caratterizzate da criticità ambientali.

PR03 - entità della superficie soggetta a impegno (SOI)

P04 - soggetti associati che raggruppano più imprese agricole e maggiori superfici (es. Cooperative, OP, ecc.) o con finalità anche di tipo sociale

P05- superfici ricadenti in zone DOP o IGP

P06 presenza di 2 o più parametri relativi al criterio di ammissibilità C04

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i principi di selezione

Regioni/P PAA	PR 01-	PR 02-	PR03-	P04 -	P05-	P06	Altro
	sì/no	Si/no	sì/no	sì/no	sì/no	sì/no	

Basilicata	Si	No	Si	No	Si	No	
Calabria	SI	SI	No	No	No	SI	
Campania					Si		
Emilia-Romagna	SI	NO	SI	SI	SI	SI	
Liguria	si	si	no	si	Si (per vigneti e oliveti)	si	
Puglia	SI	SI	SI	No	No	No	P0x1 Requisiti del Beneficiario; P0x2 Adesione a cooperative/OP
Toscana	no	No	no	no	sì	Si	P0x1 tipologia di beneficiario relativo al criterio di ammissibilità C03 (solo castagneti); P0x2 pendenza, presenza di terrazzamenti (solo oliveti); P0x3 aree interne (SNAI)

Per quanto attiene la Regione Liguria, non adotterà Principi per la definizione di criteri di selezione in considerazione delle limitate superfici aziendali. Inoltre il territorio ricade prevalentemente nelle condizioni di selezione. Per quanto attiene le i Principi aggiuntivi della Toscana P0x1,2 e 3, l'intenzione è di favorire le situazioni che presentano un maggior rischio di abbandono. I Principi aggiuntivi della Puglia trovano coerenza con la Politica Agricola Regionale.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario e la zona

#### Criteri di ammissibilità dei beneficiari

C01 Agricoltori singoli o associati

C02 Enti Pubblici gestori di Aziende Agricole

C03 Altri gestori del territorio

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità dei beneficiari

#### Altri Criteri di ammissibilità

C04 SOI ricadente in un'area a valenza ambientale o paesaggistica individuate in base alla presenza di almeno uno dei seguenti criteri:

a) vincolo paesaggistico ex art. 136 D. Lgs. n. 42/2004;

b) paesaggi inseriti nel Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici di cui al Decreto Mi.P.A.A.F. n. 17070 del 19 novembre 2012, art.4);

c) ulteriori contesti individuati ai sensi dell'art. 143, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 42/2004 e/o territori che hanno ottenuto dall'UNESCO il riconoscimento di eccezionale valore universale;

- d)paesaggi rurali di rilevante valore storico, paesaggistico e ambientale, come identificati da Piani regionali vigenti coerenti con i principi dettati dalla Convenzione europea del paesaggio, dal Codice dei beni culturali e del paesaggio e/o da leggi regionali in materia;
- e)Globally Important Agricultural Heritage Systems (GIAHS);
- f)piccole isole (come definite all'art. 1, lettera e) del DM n. 6899 del 30 giugno 2020);
- g)oliveti ubicati in aree con pendenza media superiore al 20% o terrazzate;
- h)culture arboree ubicate in aree individuate dalle Regioni per la loro valenza ambientale e paesaggistica situate in zona montana in base a quanto stabilito dalle singole Regioni e Province Autonome (Ambito territoriale di applicazione), anche ai sensi dell'art. 32, paragrafo 1, lettera a) del Reg. Ue 1305/2013;
- i)vigneti eroici o storici che soddisfano i criteri di cui DM n. 6899 del 30 giugno 2020.

C05 superficie minima oggetto di impegno indicata a livello regionale/provinciale, in relazione alle particolari caratteristiche agricolo-strutturali

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori criteri di ammissibilità

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte delle Regioni/PPAA circa i criteri di ammissibilità dei beneficiari e altri criteri di ammissibilità

Criteri/RegioniPPA		Basilicata	Calabria	Campania	Emilia-Romagna	Liguria	Puglia	Toscana
<b>C01</b>	<b>Agricoltori singoli o associati</b>	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
<b>C02</b>	<b>Enti Pubblici gestori di Aziende Agricole</b>	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
<b>C03</b>	<b>Altri gestori del territorio</b>	Si	No	Si	Si	Si	Si	Si
<b>C04</b>	<b>Disponibilità delle superfici destinate a colture arboree eleggibili SOI ricadenti ricadente in un'area a valenza ambientale o paesaggistica</b>	a)	Si	Si	Si	Si	Si	Si
	b)		Si		Si	Si		Si
	c)		Si		Si	Si		Si
	d)		Si	Si	Si	Si		No
	e)		Si			Si		No
	f)		No	Si		Si		No
	g)		Si			Si		Si
	h)		Si		Si	Si		No
	i)		Si			Si		n.a
<b>C05</b>	<b>superficie minima oggetto di impegno</b>	1 ettaro	0,5 ettari	Azione 1 – Oliveti: 0,2 ha; Azione	Estensione minima della	0,2ha	1 ha	1 ha

			2 – Vigneti: 0,2 ha; Azione 3 – Castagneti: 0,5 ha; Azione 4 – Agrumeti: 0,2 ha	domanda d'aiuto: 0,5 ettari; Estensione minima di ogni singola unità: 500 metri quadri.			
<b>Altri criteri di ammissibilità dei beneficiari/ Altri criteri di ammissibilità</b>	C0x1 SOI ricadente in area tutelate per legge ai sensi del D. Lgs 42/2004 art. 142 lett. F) e L)		**				C0x1 Definizione di una dotazione finanziaria differenziata per le due azioni attivate;  C0x2 Non sono ammissibili al presente intervento le superfici interessate da interventi forestali

**\*\* Ulteriori criteri di ammissibilità definiti da Regione Campania:**

Possono accedere agli aiuti previsti dalla presente misura gli arboreti terrazzati ricadenti nei seguenti territori:

- territori dei comuni di Positano , Praiano, Furore, Conca dei Marini, Scala, Amalfi, Atrani, Ravello, Minori, Maiori, Cetara, Vietri sul Mare, Massa Lubrense, Sorrento, Sant'Agello, Piano di Sorrento, Meta, Vico Equense, Cava dei Tirreni, Agerola, Gragnano, Lettere e Pimonte, ricadenti nel Piano Urbanistico Territoriale (PUT) della Penisola Sorrentina Amalfitana approvato ai sensi della L.431/85) con la L.R. n.35/87;
- territori dei comuni di Barano, Casamicciola, Forio, Ischia, Lacco Ameno, Serrara Fontana ricadenti nel Piano paesistico dell'Isola di Ischia, approvato con D.M.8.2.1999;
- territori dei comuni di Capri e Anacapri ricadenti nel Piano paesistico dell'Isola di Capri approvato con D.M. 8.2.1999;
- territori del comune di Procida ricadenti nel Piano paesistico dell'Isola di Procida approvato con D.M. 1 marzo 1971;
- territori dei comuni di Ercolano, Torre del Greco, Boscotrecase, Trecase, Terzigno, San Giuseppe Vesuviano, Ottaviano, Somma Vesuviana, Sant'Anastasia, Massa di Somma, Pollena Trocchia, San Sebastiano al Vesuvio ricadenti nel Piano paesistico del Vesuvio approvato con D.M. 28.12.1998;
- territori dei comuni di Agropoli, Castellabate, Montecorice, San Mauro Cilento, Pollica, Ascea, Centola, Camerota e S. Giovanni a Piro facenti parte del piano paesistico del Cilento Costiero approvato con D.M. del 4-10-1997;

- territori dei comuni di Roccamonfina ricadente nei territori dei Comuni di Conca della Campania, Galluccio, Marzano Appio, Roccamonfina, Sessa Aurunca, Teano, Tora e Piccilli facenti parte del piano paesistico approvato con D.M. del 23 gennaio 1996.
- territori dei comuni di Bacoli, Pozzuoli e Monte di Procida, ricadenti nel Piano Paesistico dei Campi Flegrei approvato con D.M. del 26/04/1999

Per quanto attiene il Criterio aggiuntivo C0x1 della Regione Toscana viene introdotto al fine di garantire una distribuzione equilibrata delle risorse tra le diverse azioni; per il C0x2 viene introdotto per Garantire la demarcazione tra finanziamenti destinati a superfici agricole e quelli destinati a superfici forestali

Per la Regione Emilia Romagna, in merito ai castagneti da frutto, si specifica quanto segue: per la qualificazione dei castagneti da frutto si rimanda alle definizioni presenti nella circolare emessa dal MIPAAF in data 22 marzo 2019, recante i criteri per l'applicazione dell'art. 5, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 34/2018 e le relative disposizioni applicative dell'organismo pagatore.

In merito al Criterio C04 la Regione Puglia definirà le aree da ammettere a sostegno nel proprio complemento di attuazione.

Definire il tipo di sostegno (non SIGC) o impegno (SIGC) ammissibile e altri obblighi

### **Impegni**

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, per un periodo di 5 anni, qualora siano rispettati i seguenti impegni, differenziati per le seguenti azioni, che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70 (3) del Regolamento (UE) 2021/2115.

#### **AZIONE 1 - OLIVETI**

- I01 potatura almeno nel primo, terzo e quinto anno di impegno
  - I02 spollonatura annuale
  - I03 almeno un intervento annuale di ripulitura dalla vegetazione arbustiva da eseguire entro il mese di giugno, al fine di limitare il rischio di incendi
  - I04 asportazione dei frutti almeno tre volte nei cinque anni per evitare la riproduzione della mosca delle olive
  - I05 divieto di utilizzo di diserbanti e spollonanti
  - I06 - registrazione delle operazioni colturali
- Le Regioni e PPAA possono prevedere ulteriori impegni obbligatori

#### **Impegni aggiuntivi facoltativi da assumere in maniera volontaria da parte del beneficiario**

- I07 - Le Regioni e PPAA possono prevedere l'impegno di garantire la funzionalità del regime idraulico agrario e mantenere in buono stato, qualora fossero presenti, i muretti e le terrazze
- I08 - Le Regioni e PPAA possono prevedere il divieto di bruciatura in loco dei residui di potatura, salvo diversa indicazione da parte delle competenti Autorità fitosanitarie
- I09 - Le Regioni e PPAA possono prevedere la gestione dei residui di potatura attraverso la consegna ad un centro di compostaggio o attraverso la loro sminuzzatura e spandimento sul terreno in modo da formare uno strato di materiale vegetale di spessore omogeneo

#### **AZIONE 2 - VIGNETI**

- I01 potatura manuale a cadenza annuale, compresa potatura verde dove richiesta e pulizia dei tutori vivi laddove presenti
- I02 spollonatura manuale annuale (solo per vigneti eroici)

I03 controllo meccanico delle infestanti sulla fila a cadenza annuale  
I04 vendemmia manuale (solo per vigneti eroici)  
I05 divieto di utilizzo di diserbanti e spollonanti  
I06 - tenere registrazione delle operazioni colturali  
Le Regioni e PPAA possono prevedere ulteriori impegni obbligatori

**Impegni aggiuntivi facoltativi** da assumere in maniera volontaria da parte del beneficiario

I07 - Le Regioni e PPAA possono prevedere l'impegno di garantire la funzionalità del regime idraulico agrario e mantenere in buono stato, qualora fossero presenti, i muretti e le terrazze

#### AZIONE 3 – CASTAGNETI DA FRUTTO

I01 - almeno un intervento annuale di ripulitura dalla vegetazione erbacea e/o arbustiva volto al mantenimento e/o recupero della superficie a castagneto da frutto

I02 – asportazione annuale dei ricci, per evitare il diffondersi dei marciumi e l'aumento del potenziale di inoculo dei parassiti

I03 - divieto di utilizzo di diserbanti e spollonanti

I04 – sostituzione piante morte o deperienti nel rispetto delle misure di conservazione previste in applicazione della Direttiva Habitat e della Direttiva Uccelli e di altre prescrizioni relative alle aree protette

I05 - registrazione delle operazioni colturali

Le Regioni e PPAA possono prevedere ulteriori impegni obbligatori

**Impegni aggiuntivi facoltativi** da assumere in maniera volontaria da parte del beneficiario

I06 – Le Regioni e PPAA possono prevedere l'impegno di garantire la funzionalità del regime idraulico agrario e mantenere in buono stato, qualora fossero presenti, i muretti e le terrazze e lunette,

I07 – Le Regioni e PPAA possono prevedere il divieto di bruciatura in loco dei residui di potatura e dei ricci asportati, salvo diversa indicazione da parte delle competenti Autorità fitosanitarie

#### AZIONE 4 AGRUMETI

I01 – manutenzione manuale e periodica dei sostegni (pali di castagno) e delle protezioni (sistemi ombreggianti, comprese le coperture vive) mantenendo un'adeguata protezione all'azione del sole, del vento e della salsedine;

I02 – potatura annuale dei rametti secchi e loro asportazione dall'agrumeto e spollonatura manuale;

I03 – raccolta manuale dei frutti dell'agrumeto;

I04 - divieto di utilizzo di diserbanti e spollonanti e controllo meccanico delle infestanti;

I05 - tenere registrazione delle operazioni colturali.

Le Regioni e PPAA possono prevedere ulteriori impegni obbligatori

**Impegni aggiuntivi facoltativi** da assumere in maniera volontaria da parte del beneficiario

I06 – Le Regioni e PPAA possono prevedere l'impegno di garantire la funzionalità del regime idraulico agrario e mantenere in buono stato, qualora fossero presenti, i muretti e le terrazze

Gli impegni sopra descritti, nelle singole azioni, sono assunti contemporaneamente per una durata pari a cinque anni.

Le Regioni/PPAA possono definire ulteriori impegni sulla base delle loro specificità

L'azienda definisce con la domanda di sostegno le superfici assoggettate all'impegno quinquennale; tale superficie dovrà essere mantenuta sugli stessi appezzamenti

Si riporta di seguito il dettaglio delle scelte regionali/provinciali in merito agli impegni aggiuntivi facoltativi delle 4 azioni

Regioni/PPA A	Azione 1 - Oliveti			Azione 2- Vigneti	Azione 3 - Castagneti		Azione 4 - Agrumeti
	I07	I08	I09	I07	I06	I07	I06
	Si/n o	Si/n o	Si/ no	Si/no	Si/no	Si/no	Si/no
Basilicata					No	Si	
Calabria	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Campania	No	No	No	No	No	No	No
Emilia Romagna					No	Si	
Liguria	SI	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Puglia				Si			
Toscana	no	no	no	-	no	no	-

#### Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

**001** Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);

**002** Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Specificità in materia di ammissibilità delle regioni, per ciascuna regione interessata, se del caso

Le specificità regionali sono state riportate nelle sezioni precedenti.

014 Quale zona è ammissibile?

Superficie agricola definita per il piano PAC

Terreni agricoli compresa la superficie agricola e oltre a questa

Terreni non agricoli

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC08	Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi. Percentuale minima del 4 % almeno di seminativo a livello di azienda agricola destinata a superfici o elementi non produttivi, compreso il terreno tenuto a riposo. Se un agricoltore si impegna a destinare almeno il 7 % del suo seminativo a superfici o elementi non produttivi, compreso il terreno tenuto a riposo, nel quadro di un regime ecologico rafforzato ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 5, lettera a), la percentuale da attribuire al rispetto delle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (BCAA) è limitata al

	3 %. Una percentuale minima del 7 % almeno di seminativo a livello di azienda agricola, se questa comprende colture intercalari o colture azotofissatrici, coltivate senza utilizzare prodotti fitosanitari, di cui il 3 % è costituito da terreno tenuto a riposo o da elementi non produttivi. Gli Stati membri devono impiegare un fattore di ponderazione dello 0,3 per le colture intercalari. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio. Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli. A titolo facoltativo, misure per combattere le specie vegetali invasive
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

-

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e intervento

**CGO 07** Il CGO prevede obblighi relativi al corretto impiego di PF secondo le indicazioni in etichetta; tenuta del registro dei trattamenti; documentazione relativa all'acquisto dei prodotti fitosanitari.

Azione 1: L'impegno I05 è di livello superiore, in quanto vincola l'agricoltore al non utilizzo di diserbanti e spollonanti.

Azione 2: L'impegno I05 è di livello superiore, in quanto vincola l'agricoltore al non utilizzo di diserbanti e spollonanti.

Azione 3: L'impegno I03 è di livello superiore, in quanto vincola l'agricoltore al non utilizzo di diserbanti e spollonanti.

Azione 4: L'impegno I04 è di livello superiore, in quanto vincola l'agricoltore al non utilizzo di diserbanti e spollonanti.

**Criteri per il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari o lo svolgimento di un'attività minima sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.**

Azione 1: I Criteri prevedono il mantenimento delle colture permanenti in buone condizioni vegetative, che nel caso di un oliveto consistono in interventi di potatura/spollonatura triennale. Gli impegni I01, I02, I03 e I04 dell' Azione 1, invece, stabiliscono dei criteri di mantenimento più virtuosi, definendo cadenze più ravvicinate per le operazioni di potatura e di asportazione dei frutti (contrasto alla mosca delle olive) e interventi di gestione attiva a cadenza annuale (spollonatura, ripulitura della vegetazione arbustiva)

Nel caso in cui le Regioni/PPAA prevedano il divieto di bruciatura in loco dei residui e/o il loro conferimento a centri di compostaggio non esistono riferimenti di BCAA e CGO nella condizionalità. La gestione dei residui di potatura è normata dal Testo Unico dell'Ambiente (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152) che definisce i residui di potatura prodotti dell'attività agricola, da non considerare come rifiuti e non oggetto di speciale regolamentazione (art.185 T.U. Ambiente). Una successiva norma, che integra il Testo Unico Ambientale, specifica che l'attività di raggruppamento e abbruciamento dei materiali vegetali (di cui all'articolo 185) in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a 3 metri cubi (steri) per ettaro, effettuate nel luogo di produzione, costituiscono normale pratica agricola.

Se del caso, quindi, gli impegni I08 e I09 sono di livello superiore poiché vietano completamente la bruciatura in loco dei residui di potatura e ne prevedono il conferimento ai centri di compostaggio.

Azione 2: I Criteri prevedono il mantenimento delle colture permanenti in buone condizioni vegetative, che nel caso dei vigneti consistono in interventi di potatura annuale (entro 30 maggio) e di eliminazione, almeno triennale, dei rovi e di altra vegetazione pluriennale infestante. Gli impegni I02, I03, I04 dell'Azione 2, invece, stabiliscono dei criteri di mantenimento più virtuosi, definendo degli interventi di gestione attiva della coltura permanente di livello superiore alla baseline.

Azione 3: I Criteri prevedono il mantenimento delle colture permanenti in buone condizioni vegetative. Gli impegni I01, I02 dell'Azione 3 subordinano l'ammissibilità del pagamento alla definizione di impegni di gestione più virtuose, in termini di maggior frequenza temporale degli interventi.

Nel caso in cui le Regioni/PPAA prevedano il divieto di bruciatura in loco dei residui non esistono riferimenti di BCAA e CGO nella condizionalità. La gestione dei residui di potatura è normata dal Testo Unico dell'Ambiente (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152) che definisce i residui di potatura prodotti dell'attività agricola, da non considerare come rifiuti e non oggetto di speciale regolamentazione (art.185 T.U. Ambiente). Una successiva norma, che integra il Testo Unico Ambientale, specifica che l'attività di raggruppamento e abbruciamento dei materiali vegetali (di cui all'articolo 185) in piccoli cumuli e in quantità giornaliere non superiori a 3 metri cubi (steri) per ettaro, effettuate nel luogo di produzione, costituiscono normale pratica agricola. Se del caso, quindi, L'impegno I07 è di livello superiore poiché vieta completamente la bruciatura in loco dei residui di potatura.

Azione 4: I Criteri prevedono il mantenimento delle colture permanenti in buone condizioni vegetative. Gli impegni I01, I02, I03, I04, I05 dell'Azione 4 subordinano l'ammissibilità del pagamento alla definizione di impegni di gestione più virtuose, in termini, ad esempio, di maggior frequenza temporale degli interventi.

BCAA 8 - Gli impegni aggiuntivi facoltativi I.07 dell'Azione 1, I07 dell'Azione 2, I06 dell'Azione 3, I06 dell'Azione 4 superano il livello di baseline che non prevede obblighi di gestione degli elementi tutelati (muretti a secco, terrazzamenti), ma solo obblighi di non eliminazione. La manutenzione ordinaria delle sistemazioni idraulico-agrarie nelle aree soggette a vincoli naturali e paesaggistici è sporadica e spesso insufficiente per contribuire alla salvaguardia degli assetti ambientali e idrologici;

7 Forma e percentuale del sostegno /importi/metodi di calcolo

**SIGC**

**Non SIGC**

Sezione SIGC

Tipo di pagamenti

costo unitario basato sui costi aggiuntivi e sul mancato guadagno

costo della transazione incluso

pagamento unico

somma forfettaria

Gamma del sostegno a livello di beneficiario

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115),

Il pagamento annuale, in euro/ettaro/anno, si riferisce alla superficie agricola, per ettaro di coltura arborea ammissibile.

Il pagamento è differenziato per Azioni. L'entità del sostegno è espressa in €/ha-anno. Per quanto attiene al range del sostegno, considerata la combinabilità tra impegni base e impegni aggiuntivi facoltativi presenti nelle diverse azioni, si rimanda alla successiva sezione relativa ai PLUA.

Le Regioni/PPAA possono sottoporre l'importo complessivo del sostegno a degressività sulla base del suo ammontare

<b>Regioni</b>	<b>Degressività</b> [SI/NO]	<b>Se Sì: Quota del sostegno coperta</b> [soglia/%]		
Basilicata	No			
Calabria	Si	FINO A 50.000 EURO/ANNO 100%	DA 50.001,00 A 75.000,00 EURO/ANNO 80%	OLTRE 75.001,00 EURO/ANNO 60%
Campania	No			
Emilia-Romagna	No			
Liguria	No			
Puglia	SI	fino a 15.000,00 euro/anno: 100%	da 15.001,00 a 30.000.000 euro/anno: 80%	Oltre 30.000,00 euro/anno: 60%
Toscana	No			

#### Metodo di calcolo

Il calcolo del livello dei pagamenti è coerente al principio di “Adeguatezza ed esattezza del calcolo dei pagamenti” di cui all'articolo art. 82 e calcolato conformemente all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115.

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

La metodologia di calcolo del livello dei pagamenti assicura che detti calcoli siano adeguati ed esatti e predeterminati mediante un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, così come confermato dalla certificazione.

#### Spiegazione supplementare

Nessuna spiegazione aggiuntiva.

#### 8 Informazioni concernenti la valutazione degli aiuti di Stato

L'intervento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE ed è soggetto alla valutazione degli aiuti di Stato:

Sì  No  Misto

Tipo di strumento di aiuto di Stato da utilizzare per l'autorizzazione:

Notifica  Regolamento generale di esenzione per categoria  Regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo  Importo minimo

9 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Quali sono i modelli degli impegni nell'intervento?

basati sui risultati (con possibilità di scegliere)  
 basati sulla gestione (con possibilità di scegliere)  
 ibridi (basati sulla gestione e sui risultati)

Spiegare gli obblighi/le possibilità per i beneficiari in relazione agli impegni stabiliti nell'intervento

Gli obblighi e le possibilità dei beneficiari sono quelli descritti nella sezione 5.

Qual è la durata dei contratti?

5 anni

10 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L'intervento "Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica" è coerente con le disposizioni del punto 12 dell'Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell'ambito dell'architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Tassi di partecipazione applicabili all'intervento

Regione	Articolo	Aliquota da applicare	Tasso minimo	Tasso massimo
IT - Italia	91(2)(a) - Regioni meno sviluppate	50,50%	20,00%	85,00%
IT - Italia	91(2)(c) - Regioni in transizione ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 2, primo comma, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060	42,50%	20,00%	60,00%
IT - Italia	91(2)(d) - Altre regioni	40,70%	20,00%	43,00%



<b>Importo unitario previsto</b>	<b>Tipo di sostegno</b>	<b>Tasso o tassi di partecipazione</b>	<b>Tipo dell'importo unitario previsto</b>	<b>Regione o regioni</b>	<b>Indicatore o indicatori di risultato</b>	<b>L'importo unitario si basa su spese riportate?</b>
SRA25 - CAL.01 - OLIVETI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA25 - CAL.02 - VIGNETI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA25 - CAL.03 - CASTAGNETI DA FRUTTO	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA25 - CAL.04 - Limoneti delle Coste Terrazzate	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA25 - PUG.02 - SRA25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 2 - vigneti	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA25-BAS-01-Castagn - Pagamento per la tutela degli oliveti a valenza ambientale e paesaggistica	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA25-CAM01-OLIVETI - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 1-OLIVETI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA25-CAM02-VIGNETI - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 2-VIGNETI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA25-CAM03- CASTAGN - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 3- CASTAGNE DA FRUTTO	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA25-CAM04- AGRUMET - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 4- AGRUMETI	Sovvenzione	91(2)(a)-IT-50,50%	Uniforme	IT;		No
SRA25-LIG-01 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Oliveti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

SRA25-LIG-02 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Vigneti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA25-LIG-03 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Castagni da frutto	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA25-LIG-04 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Agrumi	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA25-TOS-01-oliveti - SRA025-PLUA.01 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica – oliveti	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA25-TOS-03-castagn - SRA025-PLUA.03 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - castagneti da frutto	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No
SRA25_RER.03 - Azione 3: castagneti da frutto	Sovvenzione	91(2)(d)-IT-40,70%	Uniforme	IT;		No

Spiegazione e giustificazione relative al valore dell'importo unitario

#### SRA25 - CAL.01 – OLIVETI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

#### SRA25 - CAL.02 – VIGNETI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

#### SRA25 - CAL.03 - CASTAGNETI DA FRUTTO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

#### SRA25 - CAL.04 - Limoneti delle Coste Terrazate

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

#### SRA25 - PUG.02 - SRA25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 2 – vigneti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

#### SRA25-BAS-01-Castagn - Pagamento per la tutela degli oliveti a valenza ambientale e paesaggistica

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento

di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA25-CAM01-OLIVETI - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 1-OLIVETI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA25-CAM02-VIGNETI - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 2-VIGNETI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA25-CAM03- CASTAGN - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 3- CASTAGNE DA FRUTTO

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA25-CAM04- AGRUMET - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 4- AGRUMETI

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA25-LIG-01 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Oliveti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA25-LIG-02 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Vigneti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA25-LIG-03 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Castagni da frutto

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA25-LIG-04 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Agrumi

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Cento di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA25-TOS-01-oliveti - SRA025-PLUA.01 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica – oliveti

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA25-TOS-03-castagn - SRA025-PLUA.03 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - castagneti da frutto

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

SRA25\_RER.03 - Azione 3: castagneti da frutto

L'importo degli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

13 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

<b>Importo unitario previsto</b>	<b>Esercizio finanziario</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>	<b>2029</b>	<b>Totale 2023- 2029</b>
SRA25 - CAL.01 - OLIVETI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	900,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA25 - CAL.02 - VIGNETI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA25 - CAL.03 - CASTAGNETI DA FRUTTO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA25 - CAL.04 - Limoneti delle Coste Terrazate (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.350,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA25 - PUG.02 - SRA25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 2 - vigneti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA25-BAS-01-Castagn - Pagamento per la tutela degli oliveti a valenza ambientale e paesaggistica (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								

	O.14 (unità: Ettari)		160,00	160,00	160,00	160,00	160,00		800,00
SRA25-CAM01-OLIVETI - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 1-OLIVETI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		720,00	720,00	720,00	720,00	720,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00		5.000,00
SRA25-CAM02-VIGNETI - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 2-VIGNETI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		810,00	810,00	810,00	810,00	810,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00		5.000,00
SRA25-CAM03- CASTAGN - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 3-CASTAGNE DA FRUTTO (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		700,00	700,00	700,00	700,00	700,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		800,00	800,00	800,00	800,00	800,00		4.000,00
SRA25-CAM04- AGRUMET - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 4-AGRUMETI (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)		910,00	910,00	910,00	910,00	910,00		
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00		5.000,00
SRA25-LIG-01 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Oliveti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.595,00	1.595,00	1.595,00	1.595,00	1.595,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	135,00	270,00	270,00	270,00	270,00	0,00	0,00	1.215,00
SRA25-LIG-02 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Vigneti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.520,00	1.520,00	1.520,00	1.520,00	1.520,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	50,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00	450,00

SRA25-LIG-03 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Castagni da frutto (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.666,00	1.666,00	1.666,00	1.666,00	1.666,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	20,00	40,00	40,00	40,00	40,00	0,00	0,00	180,00
SRA25-LIG-04 - ACA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica Agrumi (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	1.842,00	1.842,00	1.842,00	1.842,00	1.842,00	0,00	0,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)	2,00	5,00	5,00	5,00	5,00	0,00	0,00	22,00
SRA25-TOS-01-oliveti - SRA025-PLUA.01 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica – oliveti (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	840,00	840,00	840,00	840,00	840,00	840,00	840,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA25-TOS-03-castagn - SRA025-PLUA.03 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - castagneti da frutto (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)								
SRA25_RER.03 - Azione 3: castagneti da frutto (Sovvenzione - Uniforme)	Importo unitario previsto (Spesa pubblica totale in EUR)			750,00	750,00	750,00	750,00	750,00	
	Maximum planned average unit amount (where applicable) (EUR)								
	O.14 (unità: Ettari)			360,00	680,00	680,00	680,00	0,00	2.400,00